

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 02632/2026 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 2632 del 2026, proposto da

Pietro Martino Chiarappa, rappresentato e difeso dagli avvocati Michele Bonetti e Santi Delia, con domicilio digitale in atti;

contro

Ministero dell'Università e della Ricerca, Università degli Studi di Bari e Università degli Studi del Salento di Lecce, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, tutti rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria in Roma, via dei Portoghesi, n. 12;

Cineca, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, non costituito in giudizio;

nei confronti

Angelica Lofano, non costituita in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione cautelare,

- del Decreto Ministeriale n. 418 del 30 maggio 2025, avente ad oggetto il “*Decreto ministeriale recante la disciplina di attuazione delle nuove modalità di accesso ai*

corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria – a.a. 2025-2026”;

- dell'allegato n. 1 *“Procedure per l'iscrizione al semestre filtro dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria”* al Decreto Ministeriale n. 418 del 30 maggio 2025;

- dell'allegato n. 2 *“Modalità di svolgimento degli esami di profitto del semestre filtro”* al Decreto Ministeriale n. 418 del 30 maggio 2025;

- dell'allegato *“Syllabus Chimica e Propedeutica Biochimica”* al Decreto Ministeriale n. 418 del 30 maggio 2025;

- dell'allegato *“Syllabus_BIOLOGIA”* al Decreto Ministeriale n. 418 del 30 maggio 2025;

- dell'allegato *“Syllabus_fisica”* al Decreto Ministeriale n. 418 del 30 maggio 2025, comprensivo di *“errata corrige”* del 24 giugno 2025;

- del Decreto Ministeriale n. 557 del 4 agosto 2025 recante ad oggetto *“Modifica della penalizzazione delle risposte errate negli esami del semestre aperto per i corsi di laurea in Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria e Medicina veterinaria”*, a mezzo del quale è stata apportata una modifica dell'articolo 6, comma 1, del D.M. 30 maggio 2025, n. 418;

- del D.M. n. 754, del 20 ottobre 2025, recante *“Misure di semplificazione procedurale di cui all'Allegato 2, del D.M. 30 maggio 2025, n. 418”;*

- del Decreto Ministeriale n. 431 del 20 giugno 2025 recante ad oggetto *“Contributo forfettario e termini iscrizione al semestre aperto, nonché date degli appelli degli esami per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria e Medicina veterinaria a.a. 2025-2026”;*

- dell'allegato al Decreto Ministeriale n. 431 del 20 giugno 2025 recante ad oggetto *“Informativa sul trattamento dei dati personali (Articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016)”;*

- del Decreto Ministeriale n. 447 dell'11 luglio 2025, avente ad oggetto le *“Modalità di fruizione dei benefici del diritto allo studio in relazione alla riforma di cui al D. Lgs. n. 71 del 15 maggio 2025”*;
- del Decreto Ministeriale n. 454 del 16 luglio 2025, avente ad oggetto *“Definizione criteri per la formazione delle graduatorie di merito nazionali e modalità assegnazione sedi universitarie agli studenti di cui al D.Lgs. n. 71 del 15 maggio 2025 - aa 2025/2026”*;
- dell'allegato 1 al Decreto Ministeriale n. 454 del 16 luglio 2025, avente ad oggetto *“Graduatorie di merito studenti dei Paesi UE e non UE residenti in Italia”*;
- dell'allegato 2 al Decreto Ministeriale n. 454 del 16 luglio 2025, avente ad oggetto *“Graduatorie di merito studenti dei Paesi non UE residenti all'estero”*;
- dell'allegato 3 al Decreto Ministeriale n. 454 del 16 luglio 2025, avente ad oggetto *“Graduatoria di merito dei corsi affini di cui all'art. 8, D.M. n. 418/2025 e disciplina degli studenti di cui all'art. 7, comma 3, D.M. n. 418/2025”*;
- del Decreto ministeriale n. 599 del 7 agosto 2025, avente ad oggetto *“Definizione modalità contenuti prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria e Medicina veterinaria in lingua inglese– a.a. 25/26 nonché dei posti disponibili per l'ammissione a tali corsi”*;
- del Decreto ministeriale n. 600 del 7 agosto 2025, avente ad oggetto *“Definizione posti disponibili corsi laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia (LM-41), Odontoiatria e protesi dentaria (LM-46) e Medicina veterinaria (LM-42), a.a. 25/26, lingua italiana, destinati a studenti dei Paesi UE e dei Paesi non UE”* e delle allegate tabelle;
- della tabella allegata al Decreto ministeriale n. 600 del 7 agosto 2025 e avente ad oggetto *“Posti per l'accesso al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia per gli Studenti dei paesi UE e non UE”*;
- della tabella allegata al Decreto ministeriale n. 600 del 7 agosto 2025 e avente ad oggetto *“Posti disponibili per l'accesso al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia a.a. 2025/2026”*;

- del Decreto Ministeriale n. 1115 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto *“Definizione di ulteriori criteri per la formazione delle graduatorie di merito nazionali e dei criteri per lo svolgimento delle prove di recupero di Crediti formativi universitari-Cfu durante il semestre filtro di cui al D.Lgs. n. 71 del 2025 - aa 25/26”*;
- dell'allegato 1 del Decreto Ministeriale n. 1115 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto *“Graduatorie di merito studenti dei Paesi UE e non UE residenti in Italia”*;
- dell'allegato 2 del Decreto Ministeriale n. 1115 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto *“Graduatorie di merito studenti dei Paesi non UE residenti all'estero”*;
- dell'allegato 3 del Decreto Ministeriale n. 1115 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto *“Graduatoria di merito dei corsi affini di cui all'art. 8, D.M. n. 418/2025 e disciplina degli studenti di cui all'art. 7, comma 3, D.M. n. 418/2025”*;
- dell'Avviso del 29 agosto 2025 avente ad oggetto la *“Rettifica Tabella B posti UE e non UE Italia e posti extra UE”*;
- delle linee guida per gli esami del semestre aperto del 16 ottobre 2025;
- degli Esiti delle prove del semestre aperto sostenute da parte ricorrente nei due appelli nazionali (primo appello 20 novembre 2025; secondo appello 10 dicembre 2025), nonché tutti gli atti presupposti e connessi: verbali delle commissioni di vigilanza e/o d'esame, moduli risposta, schede punteggio, criteri/parametri di correzione, tracciati informatici e ogni altro atto o determinazione che abbia inciso sull'attribuzione dei punteggi individuali, ove e in quanto lesivi;
- della Nota informativa MUR dell'8 gennaio 2026 (vademecum/indicazioni operative post-graduatoria), per quanto occorra;
- della Graduatoria nazionale nominativa (articolata in nove sezioni) relativa all'accesso ai corsi di area medica (con specifico riferimento a Medicina e Chirurgia, a.a. 2025/2026), pubblicata nell'area riservata University a decorrere dal 8 gennaio 2026, nonché tutti gli atti di scorrimento, assegnazione sedi, rettifiche e aggiornamenti conseguenti e/o connessi, ove e in quanto lesivi;

- della Graduatoria nazionale nominativa (articolata in nove sezioni) relativa all'accesso ai corsi di area medica (con specifico riferimento a Medicina e Chirurgia, a.a. 2025/2026), pubblicata nell'area riservata University a decorrere dal 21 gennaio 2026, nonché tutti gli atti di scorrimento, assegnazione sedi, rettifiche e aggiornamenti conseguenti e/o connessi, ove e in quanto lesivi;
- della Graduatoria nazionale nominativa (articolata in nove sezioni) relativa all'accesso ai corsi di area medica (con specifico riferimento a Medicina e Chirurgia, a.a. 2025/2026), pubblicata nell'area riservata University a decorrere dal 28 gennaio 2026, nonché tutti gli atti di scorrimento, assegnazione sedi, rettifiche e aggiornamenti conseguenti e/o connessi, ove e in quanto lesivi;
- della Graduatoria nazionale nominativa dei corsi affini, pubblicata in data 28 gennaio 2026, nonché tutti gli atti di scorrimento, assegnazione sedi, rettifiche e aggiornamenti conseguenti e/o connessi, ove e in quanto lesivi;
- delle votazioni degli esami sostenuti in data 20 novembre 2025 e pubblicati sul portale University in data 3 dicembre 2025; delle votazioni degli esami sostenuti in data 10 dicembre 2025 e pubblicati sul portale University in data 23 dicembre 2025; di tutti i comportamenti e atti (mail, lettere formali etc.) inoltrati all'istante e censurati nel presente atto e del bando resistente e di tutta la documentazione universitaria e ministeriale in atti sulla peculiare situazione di parte ricorrente;
- di ogni ulteriore graduatoria nonché tutti gli atti di scorrimento, assegnazione sedi, rettifiche e aggiornamenti conseguenti e/o connessi, ove e in quanto lesivi e comunque rimessa in atti e da intendersi impugnata;
- del Provvedimento/atto di mancato inserimento e/o di esclusione e comunque di diniego di ammissione opposto a parte ricorrente dalla graduatoria nazionale e, comunque, l'atto (anche a formazione informatica) che ha determinato la mancata ammissione di parte al secondo semestre del corso prescelto, come risultante dalla consultazione dell'area riservata University e dagli esiti individuali, ove e in quanto lesivo;
- del Bando di ammissione ai CdL in Medicina e Chirurgia delle Università in

epigrafe;

- della documentazione di concorso distribuita ai candidati e predisposta dal CINECA nella parte in cui risulta inidonea a tutelare il principio di segretezza della prova;
 - dei criteri di valutazione delle c.d. risposte a completamento adottati dall'Ateneo ove parte ricorrente ha svolto le prove di ammissione;
 - dei verbali di correzione dei compiti;
 - dei verbali della Commissione del concorso dell'Ateneo ove parte ricorrente ha svolto le prove di ammissione e di quelli delle sottocommissioni d'aula;
 - del D.M. non conosciuto con il quale si sarebbe costituito il Tavolo di lavoro per la proposta di definizione, a livello nazionale, delle modalità e dei contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della l. n. 264/1999, anche in conformità alle direttive dell'Unione Europea;
 - dell'elenco delle sedi rimaste vacanti all'esito della prima assegnazione reso noto sul sito University in data 16 gennaio 2026;
 - del decreto ministeriale e di tutti gli atti sottesi e connessi o non conosciuti con cui è stata nominata una commissione di esperti per la predisposizione e validazione delle domande;
 - del diniego tacito di ammissione e di ogni altro atto prodromico, connesso, successivo e consequenziale, ivi inclusi i provvedimenti di diniego/inerzia su eventuali istanze di accesso o rettifica e ogni atto comunque lesivo, ancorché non conosciuto e comunque depositato in atti e da intendersi impugnato anche se non specificatamente impugnati, nella parte in cui lede gli interessi del ricorrente e in parte qua e nella parte in cui occorrer possa,
- per la condanna in forma specifica ex art. 30, comma 2, c.p.a. delle Amministrazioni intimare all'adozione del relativo provvedimento di ammissione al corso di laurea per cui è causa, nonché, ove occorra e, comunque, in via

subordinata, al pagamento delle relative somme, con interessi e rivalutazione, come per legge.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli artt. 65, 66 e 67 cod. proc. amm.;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero dell'Università e della Ricerca, dell'Università degli Studi di Bari e dell'Università degli Studi del Salento di Lecce;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 29 aprile 2026 la dott.ssa Eleonora Monica e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Premesso che il ricorrente - iscritto per l'a.a. 2025/2026 al semestre filtro del corso di laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Ateneo di Bari e immatricolato, all'esito delle relative prove di esame, in tale corso presso l'Università degli Studi del Salento di Lecce, la seconda delle sedi da costui optata - impugna la relativa graduatoria di merito nazionale, chiedendo in via cautelare la sua ammissione con riserva e in sovrannumero all'Università di Bari, da lui indicata come prima scelta; Considerato che lo studente lamenta, in particolare, come la sede di Lecce sia per lui meno gradita, non solo territorialmente, ma anche in ragione della circostanza che il corso di laurea in Medicina e Chirurgia ivi attivato non sarebbe un "*corso ordinario*" bensì di "*Medicina tecnologica*", in ragione degli esami di matematica e ingegneria biomedica inseriti come obbligatori nel relativo percorso formativo, circostanza in alcun modo segnalata ai candidati in fase di scelta delle sedi di interesse;

Rilevato che, effettivamente, risulta dalla documentazione versata in atti da parte ricorrente che:

i) nel piano di studi relativo al corso attivato presso la sede di Lecce risultino, già nel primo biennio, taluni peculiari insegnamenti obbligatori (quelli di "*Matematica*", "*Biomateriale e biocompatibilità*", "*Biotecnologie cellulari emolecolari e biologia computazionale*" e "*Ingegneria elettrica e informatica per*

sistemi biomedicali”), invero non presenti in quello di Bari, offerto dal ricorrente a confronto;

ii) sul sito di University e nella tabella del MUR “*Posti per l'accesso al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia per gli Studenti dei paesi UE e non UE residenti in Italia a.a. 2025/2026*” (allegato 4 “19.sedi.pdf” al ricorso), il corso attivato presso l’Ateneo di Lecce non rechi alcuna specificazione relativa all’“*indirizzo tecnologico*” in tesi presente, a differenza di quanto, invece, indicato per altri atenei (Roma “*La Sapienza*” di Roma e Verona);

Rilevato che parte resistente nulla ha controdedotto in relazione a tale censura;

Ritenuto, dunque, necessario al fine di decidere anche sull’istanza cautelare, acquisire, per quanto di rispettiva competenza, dal Ministero, dal Cineca e dall’Università degli Studi del Salento di Lecce documentati chiarimenti in merito all’effettiva e concreta sussumibilità del corso istituito presso l’Università degli Studi del Salento di Lecce nel corso di studio in Medicina e Chirurgia ordinario ovvero nel medesimo corso di studio ma con indirizzo tecnologico, in particolare evidenziando:

- i) quali siano i criteri e parametri in ragione dei quali un corso in Medicina e Chirurgia integri uno specifico “*indirizzo*” di studi;
- i) se l’erogazione presso la sede di Lecce di specifici esami nelle materie di matematica e ingegneria, previsti come obbligatori nel relativo piano di studi, valga in concreto ad integrare una peculiarità del relativo percorso formativo tale da integrare il contestato “*indirizzo tecnologico*”;
- ii) se e dove tale specificità (ove esistente) fosse evidenziata negli atti ministeriali o di Ateneo relativi alla procedura di cui si discorre;
- iii) se i candidati siano stati resi in qualche modo edotti di tale specificità (ove esistente) al momento della scelta delle sedi di interesse;
- iv) ogni ulteriore circostanza utile alla risoluzione della questione e, in generale, della controversia;

Ritenuto che al predetto adempimento le amministrazioni intime dovranno provvedere, mediante deposito di apposita relazione - corredata da ogni utile documentazione a supporto - entro il termine di giorni 20 (venti) dalla comunicazione o dalla notificazione, se anteriore, della presente ordinanza, evidenziando che, per l'ipotesi di inadempimento alla presente richiesta istruttoria, potrà trovare applicazione la regola di giudizio di cui all'art. 116 c.p.c.;

Ritenuto opportuno, infine, anche ai fini di accelerazione del giudizio, ordinare a parte ricorrente di procedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati inclusi nella graduatoria unica nazionale avversata, autorizzando a tal fine la notifica del ricorso e degli eventuali motivi aggiunti per pubblici proclami, ricorrendo, nella fattispecie in esame, *“una difficoltà oggettiva, e non meramente soggettiva”* non tanto di identificare i nominativi dei controinteressati, quanto di procedere alla notifica per le vie ordinarie che, tenuto conto dell'elevato numero degli stessi, risulterebbe, quindi, essere *“sommamente difficile”* (Consiglio di Stato, Sez. IV, 16 agosto 2018, n. 4948);

Ritenuto che la pubblicazione per pubblici proclami del ricorso e degli eventuali successivi motivi aggiunti debba avvenire mediante la pubblicazione degli elementi a tanto necessari sul sito istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca con le modalità di seguito esposte;

La pubblicazione dell'avviso sul sito *web* istituzionale dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1 – l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso;
- 2 – il nome di parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
- 3 – il testo integrale del ricorso;
- 4 – l'indicazione che i controinteressati sono tutti i candidati collocati nella graduatoria unica nazionale di merito relativa ai corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2025/26, con allegazione dell'elenco nominativo degli stessi;

5 – l’indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

Il Ministero dell’Università e della Ricerca ha l’obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, su supporto informatico o con altra modalità comunque idonea, di copia del ricorso introduttivo e degli eventuali motivi aggiunti, del presente provvedimento e dell’elenco nominativo dei controinteressati - il testo integrale del ricorso e degli eventuali motivi aggiunti, della presente ordinanza e dell’elenco nominativo dei controinteressati come risultanti dalla graduatoria, in calce al quale dovrà essere inserito l’avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

L’Amministrazione resistente:

- 1) non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;
- 2) dovrà rilasciare a parte ricorrente un attestato, nel quale si specifichi la data dell’avvenuta pubblicazione nel sito, reperibile in un’apposita sezione denominata “*atti di notifica*”;
- 3) dovrà, inoltre, curare che sulla home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato “*atti di notifica*”, dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, gli eventuali motivi aggiunti, la presente ordinanza e l’elenco nominativo dei controinteressati, con l’indicazione, nell’avviso, che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

Ritenuto di dover disporre, in aggiunta, che:

- le pubblicazioni sopra indicate dovranno essere effettuate, pena l’improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 20 (venti) dalla comunicazione del presente provvedimento, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti entro il termine perentorio di ulteriori giorni 10 (dieci) dal primo

adempimento;

- parte ricorrente dovrà preventivamente versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, l'importo eventualmente richiesto per l'attività di pubblicazione sul sito;

Ritenuto che le predette modalità di notifica per pubblici proclami dovranno essere adottate anche per eventuali motivi aggiunti successivamente proposti - sin da ora autorizzate - con onere a carico di parte ricorrente di provvedere alla relativa richiesta nel termine di giorni 10 (dieci) dal deposito degli stessi, e deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti entro il termine perentorio di ulteriori giorni 10 (dieci) dal primo adempimento;

Ritenuto, infine, di dover rinviare, per la trattazione dell'istanza cautelare, alla camera di consiglio del 10 giugno 2026.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza):

- dispone a carico del Ministero, del Cineca e dell'Università l'Università degli Studi del Salento di Lecce gli incumbenti istruttori nei sensi e nei termini di cui in motivazione;

- dispone l'integrazione del contraddittorio nei modi e nei termini di cui in parte motiva;

- rinvia per la trattazione della causa alla camera di consiglio del 10 giugno 2026, ore di rito.

Ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della presente ordinanza.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 29 aprile 2026 con l'intervento dei magistrati:

Elena Stanizzi, Presidente

Eleonora Monica, Consigliere, Estensore

Benedetta Bazuro, Referendario

L'ESTENSORE
Eleonora Monica

IL PRESIDENTE
Elena Stanizzi

IL SEGRETARIO